

**CONVENZIONE**  
TRA  
**AMBITO SOCIALE XX**  
**COMUNE CAPOFILA DI PORTO SANT'ELPIDIO**  
E  
**FONDAZIONE SAGRINI ONLUS**

AVENTE PER OGGETTO

**LA PRONTA ACCOGLIENZA IN STRUTTURA RESIDENZIALE ASSISTENZIALE DI MINORI**

RICHIAMATA

la vigente normativa nazionale e regionale in materia di attribuzione di competenze agli Enti Locali per prestazioni, servizi sociali ed assistenziali, di seguito indicata:

- La Legge 4 maggio 1983 n. 184 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Diritto del minore ad una famiglia";
- D.P.R. n. 616/77 Artt. 22 e ss., relativo all'attribuzione agli Enti Locali di tutte le competenze in materia di assistenza e servizi sociali;
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 7 dicembre 2000 n. 383 recante: "Disciplina delle associazioni di promozione sociale", con particolare riferimento all'Art. 2 che considera associazioni di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;
- DPCM 21 maggio 2001 n. 308 recante: Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'Art. 11 della Legge 8 novembre 2000 n. 328", con particolare riferimento all'Art. 3, relativo ai criteri per le strutture di tipo familiare e comunità di accoglienza di minori;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 306 del 1 marzo 2000 con la quale è stato approvato il "Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali 2000/2002";
- la Legge Regionale n. 20 del 6 novembre 2002 recante: "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale" e il relativo regolamento attuativo approvato con Deliberazione n. 122 dal Consiglio Regionale del 25 febbraio 2004 e successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.31 del 10 ottobre 2006 pubblicato sul B.U.R. de 2 novembre 2006;

VISTO

l'Art. 403 del Codice Civile, che obbliga i Comuni ad interventi urgenti di tutela dei minori rinvenuti in stato d'abbandono morale e/o materiale, in situazioni di rischio ambientale o educativo o sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, mediante collocamento immediato in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla loro protezione;

## RILEVATO

che la residenza per minori è un servizio socio-educativo che integra o sostituisce temporaneamente la famiglia, accogliendo il minore in un contesto familiare o educativo che si adegua a lui, favorendo la costruzione di relazioni significative e coinvolgendolo nell'impostazione dei progetti a lui riferiti al massimo consentito dalle sue capacità; i modelli organizzativi consolidati risultano compresi all'interno di una tipologia piuttosto variegata: *comunità familiare, comunità educativa, comunità di pronta accoglienza, comunità alloggio, comunità per gestanti e madri con figli a carico;*

## CONSIDERATO

che il D.P.R. n. 616/77 attribuisce al Comune la tutela in generale del minore e nello specifico gli interventi assistenziali in favore dei minori in stato di abbandono previsti dall'Art. 403 C.C.

In particolare è diritto e dovere dei Sindaci (o personale da lui individuato con specifico atto di delega), di disporre di volta in volta, con formale atto motivato e di provvedere materialmente al ricovero di minori "a rischio" in luogo sicuro, intendendosi per tale una struttura (comunitaria o familiare) dotata di personale in grado di assicurare l'esercizio dei doveri tutelari (vigilanza, educazione, assistenza morale e materiale) per tutta la durata dell'affidamento;

## RICHIAMATA

la volontà dell'Ambito Sociale xx, attraverso il Comune capofila di Porto Sant'Elpidio espressa con Delibera del Comitato dei Sindaci del ..... di addivenire alla stipula di specifica convenzione, per l'accoglienza di minori in struttura residenziale appositamente attrezzata, con la Fondazione Sagrini ONLUS, disponibile a garantire sempre, in situazione di emergenza (week-end e notturni compresi) la pronta accoglienza di minori da 7 a 17 anni fino a 72 ore con la possibilità di prorogare la permanenza dopo verifica da parte del Servizio Sociale competente della situazione specifica del minore, contemperando le esigenze della comunità con quelle dell'Ente richiedente.

## PRESO ATTO

Che la Fondazione Sagrini ONLUS gestisce attualmente una struttura di Pronta Accoglienza residenziale per minori, a seguito di autorizzazione rilasciata ai sensi della normativa vigente e precisamente:

- la "Casa di Accoglienza per Minori Mons. Gennaro Franceschetti" sita in Fermo, località Girola Valtenna, strada Montotto 2° e destinata a minori da 7 a 17 anni (tel. e fax 0734-629145; cellulare 388-1761998); il Responsabile della Casa è la Dott.ssa Carla Bernardini (Cell. 3396228331) coadiuvata dal Coordinatore Giuseppe Tintinelli (Cell.3479214638);

## TUTTO CIÒ PREMESSO TRA

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Porto Sant'Elpidio, in rappresentanza dell'Ambito Sociale Territoriale XX, Dott.ssa Cinzia Giorgetti, nata ....., a ....., il ....., domiciliato per l'Ufficio presso la Sede

comunale in via ..... , che agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune rappresentato, codice fiscale dell'Ente n. ....;

E

La Fondazione Sagrini ONLUS, con sede legale a Fermo (AP), Viale Trieste 39, codice fiscale n. 81000270447, rappresentato dalla Presidente, legale rappresentante, Dott.ssa Maria Adelaide Colombo, nata a Cardano al Campo (VA) il 28.07.46 e domiciliata per la carica presso l'Ente, in Fermo, Viale Trieste 39;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1  
OGGETTO

La Fondazione Sagrini ONLUS, garantisce all'Ambito Territoriale XX di Porto Sant'Elpidio l'intervento di pronta accoglienza in favore dei minori inviati da tale Ente per un numero di posti pari a 1 per un periodo massimo di 72 ore con la possibilità di prorogare la permanenza dopo verifica da parte del Servizio Sociale competente della situazione specifica del minore, contemperando le esigenze della comunità con quelle dell'Ente richiedente così come stabilito dalla L.R. 20/2002.

- Per agevolare l'immediato inserimento del minore in situazione di abbandono la Comunità garantisce, oltre alla reperibilità in qualsiasi ora ed in qualsiasi giorno dell'anno, il collegamento tra gli Enti che devono provvedere ad assicurare protezione al minore.

ART. 2  
DESTINATARI

L'Ambito Territoriale XX può avvalersi della struttura residenziale di cui in premessa per gli interventi di pronta accoglienza di minori, dai 7 ai 17 anni, di qualsiasi nazionalità ed etnia che risiedono o sono temporaneamente presenti nel territorio dell'Ambito Sociale Territoriale XX con situazioni familiari multiproblematiche o a rischio di disadattamento e devianza o con urgente bisogno di ospitalità e protezione, soggetti o meno a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o comunque che si trovano in stato di abbandono ai sensi dell'art. 403 del Codice Civile.

ART. 3  
INSERIMENTO

L'inserimento di minori in comunità avviene su provvedimento del Sindaco o di suo delegato..... ai sensi dell'Art. 403 C.C. a cui seguirà il provvedimento di assunzione della spesa da parte del Dirigente competente.

Durante il periodo di pronta accoglienza, la Fondazione Sagrini ONLUS e il Servizio Sociale del Comune collaboreranno al fine di provvedere alla tempestiva individuazione della soluzione più idonea in rapporto alla condizione del minore. In caso di indisponibilità di posti nella struttura o di soggetto con caratteristiche incompatibili con le finalità della Comunità, l'Ente affidatario del minore si impegna a provvedere al suo trasferimento al termine delle 72 ore.

ART. 4  
MODALITÀ DI INTERVENTO

Il Comune, tramite il Comando dei Vigili Urbani o il personale dei Servizi Sociali competenti, provvedono, dietro preavviso, all'accompagnamento del minore in comunità. Tale accompagnamento può avvenire in qualsiasi momento della giornata, 24 ore su 24. Entro le 72 ore dall'ingresso del minore in comunità il personale dei Servizi Sociali del Comune dell'Ambito/dei Comuni, incontra presso la comunità stessa il minore ed i responsabili per concordare le modalità di gestione dell'accoglienza o della dimissione. La Fondazione Sagrini ONLUS provvede a tutte le esigenze dei minori accolti nelle strutture residenziali ed in particolare:

- al mantenimento,
- all'educazione,
- all'istruzione,
- all'organizzazione del tempo libero,
- alla vigilanza igienico-sanitaria,

garantendo il funzionamento e la disponibilità delle strutture residenziali per l'intero anno solare, compresi i giorni festivi e comunque in relazione alle esigenze dei minori accolti.

#### ART. 5 RESPONSABILI

La Fondazione Sagrini ONLUS indica la Dott.ssa Carla Bernardini e il Sig. Giuseppe Tintinelli quali Responsabile della reperibilità.

L'Ambito Territoriale XX indica l'Assistente Sociale del Servizio Sociale Comunale referente per i minori quale Responsabile operativo.

#### ART. 6 GESTIONE DELLE STRUTTURE

Per la gestione della Casa di Pronta Accoglienza la Fondazione Sagrini ONLUS si avvale di un dirigente responsabile, di un coordinatore educativo, di educatori professionali con regolare rapporto di lavoro e di operatori volontari.

Gli operatori avranno formazione, competenze e titoli specifici per i compiti loro affidati e saranno in numero sufficiente a garantire l'adeguata presenza continuativa, nell'arco delle 24 ore.

#### ART. 7 PROGETTO DEL SERVIZIO

La Fondazione Sagrini ONLUS mette a disposizione il "Progetto Educativo" che costituisce parte integrante e contestuale della presente convenzione e nel quale sono specificati:

- gli obiettivi e i riferimenti educativi generali;
- le prestazioni offerte, l'organigramma, il numero degli operatori e la relativa formazione, i processi principali del servizio e l'organizzazione quotidiana;
- le modalità di apertura al territorio ed in particolare l'utilizzo da parte dei minori dei servizi esterni, il coordinamento con le agenzie scolastiche e formative, il collegamento con il servizio sociale del territorio, i contatti e gli accordi con le associazioni sportive e del tempo libero;
- le strategie di formazione permanente per gli operatori e la modalità di lavoro dell'équipe.

#### ART. 8 CESSAZIONE PRONTA ACCOGLIENZA

La cessazione della pronta accoglienza nelle sopra indicate circostanze può avvenire esclusivamente previa adozione di specifico provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria o del Sindaco o di suo delegato.

ART. 9  
DETERMINAZIONE RETTA

Durante la vigenza della presente convenzione l'Ambito Territoriale XX si impegna a corrispondere una retta giornaliera pari a 12€ in caso di non utilizzo del posto riservato e di € 95,00 anziché € 110,00 per ogni giorno di effettiva presenza del minore nella struttura residenziale,

Se il periodo di permanenza dovesse prolungarsi oltre i due mesi la retta giornaliera sarà di €110 per gli ulteriori giorni che dovessero intercorrere fino all'adozione di un provvedimento di affidamento a medio-lungo termine in altra struttura o al rientro in famiglia.

*TABELLA RETTE GIORNALIERE*

<b>Struttura residenziale</b>	<b>Retta giornaliera per la riserva ciascun posto</b>	<b>Retta giornaliera per la pronta accoglienza fino a due mesi</b>	<b>Retta giornaliera per la pronta accoglienza Dopo il secondo mese</b>
Casa di Pronta Accoglienza per Minori "Mons. Gennaro Franceschetti" (7-17 anni)	12€	€ 95,00	€ 110,00

Fatta salva la disponibilità di posti nella Comunità per la pronta accoglienza di eventuali ulteriori minori, indipendentemente dal posto convenzionato, la retta giornaliera sarà pari a €110.

Si conviene, altresì, che la comunità assicurerà comunque una pronta accoglienza in situazioni di estrema emergenza sino ad un massimo di 72 ore di eventuali utenti oltre il posto riservato limitatamente alle possibilità organizzative della comunità da valutare di volta in volta.

In questo caso, l'Ambito Territoriale Sociale XX corrisponderà una retta giornaliera di € 150 per i primi tre giorni e di € 95 anziché € 110,00 per ogni giorno di effettiva presenza del minore nella struttura residenziale dopo le prime 72 ore e fino a due mesi di permanenza.

Se il periodo di permanenza dovesse prolungarsi oltre i due mesi la retta giornaliera sarà di €110 per gli ulteriori giorni che dovessero intercorrere fino all'adozione di un provvedimento di affidamento a medio-lungo termine in altra struttura o al rientro in famiglia.

*TABELLA RETTE GIORNALIERE*

	<b>Retta giornaliera per i primi 3 giorni</b>	<b>Retta giornaliera Dal 4° giorno fino a 2 mesi</b>	<b>Retta giornaliera per la pronta accoglienza Dopo il secondo mese</b>
<b>n.1 Posto riservato in emergenza</b>	€ 150,00	€ 95,00	€ 110,00

## ACCERTAMENTI E CONTESTAZIONI

L'Ambito Territoriale Sociale XX di Porto Sant'Elpidio potrà disporre in qualsiasi momento accertamenti e verifiche in merito alla struttura di Pronta Accoglienza residenziale e, nel caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente convenzione o di comprovate inadempienze nell'espletamento della gestione, contestarle per iscritto.

Trascorsi 30 giorni dalla contestazione, qualora la Fondazione Sagrini ONLUS non abbia provveduto a sanare le inadempienze, L'Ambito ha la facoltà, liquidate le spese relative al minore accolto sino a quel momento, di sospendere la convenzione.

## ART. 11

### OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Allorquando intervengano modificazioni significative nelle finalità delle strutture residenziali, la Fondazione Sagrini ONLUS dovrà darne comunicazione all'Ambito Territoriale XX.

## ART.12

### DURATA

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione, ha durata di mesi/anni ....., potrà essere rinnovata di anno in anno previa adozione di apposito provvedimento.

In caso di rinnovo eventuali modifiche dei contenuti e/o delle modalità dovranno essere accettate da entrambe le parti.

Ciascuna delle parti potrà disdire la presente convenzione con preavviso scritto di tre mesi tramite lettera raccomandata A.R.

## ART.13

### REGISTRAZIONE E CONTROVERSIE

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

Per qualsiasi argomento non regolato dalla presente convenzione si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigenti.

Per qualsiasi controversia derivante dai rapporti regolati dal presente atto, non risolvibile bonariamente o in via stragiudiziale, il Foro competente è esclusivamente quello di Fermo.

Fermo, .....

La Presidente della  
Fondazione Sagrini ONLUS  
D.ssa Maria Adelaide Colombo

IL Dirigente Area 1  
del Comune di Porto Sant'Elpidio  
Dott.ssa Cinzia Giorgetti